

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5106 del 26/09/2017
Oggetto	Subentro nella titolarità della concessione per occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Marecchia in località San Michele nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) ad uso vigneto, prato permanente e capanni deposito attrezzi. Pratica: RN10T0013
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5299 del 25/09/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Determinazione dirigenziale del Direttore Tecnico di ARPAE n. 353 del 21/04/2017 avente ad oggetto "Direzione tecnica. Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni".

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di

Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna n. 8495 del 25/06/2012 è stata rilasciata per la durata di anni sei alla Società Tecnomat Srl con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. e P.IVA 03972910404, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 4.819,00 del Fiume Marecchia in località San Michele nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), ad uso vigneto per mq 2.139,00, ad uso di prato permanente per mq 2.630,00 e mq 50,00 con sovrastanti capanni per il deposito degli attrezzi, individuata al foglio 42 particella 60/parte del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Tale area è individuata nell'elaborato grafico (tavola unica) parte integrante del suddetto atto n.8495 del 25/06/2012;

- con istanza presentata in data 30/12/2015 e assunta a prot. n. PG.2016.7071 del giorno 11/01/2016, la Società Tecnomat Srl in liquidazione, C.F. e P.IVA 03972910404, con sede legale a Rimini (RN) e la Società Santarcangelo Frantumazioni Srl, C.F. e P.IVA 04240110405, con sede legale a Roncofreddo (FC) hanno chiesto il cambio di titolarità a favore della Società Santarcangelo Frantumazioni Srl, C.F. e P.IVA 04240110405;

PRESO ATTO del contratto di cessione di ramo di azienda del 22/12/2015 registrato con protocollo RN-2015-33526 il 31/12/2015 a favore della Società Santarcangelo Frantumazioni Srl, C.F. e P.IVA 04240110405;

DATO ATTO del regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area sino all'annualità 2017 compresa;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che il cambio di titolarità della concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 4.819,00 del Fiume Marecchia in località San Michele nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) possa essere assentita;

DATO ATTO che il richiedente:

- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2017 pari a € 137,12;
 - c) l'importo di € 112,82 relativo all'integrazione del deposito cauzionale già versato in relazione alla concessione in corso a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di riconoscere alla Società Santarcangelo Frantumazioni Srl, C.F. e P.IVA 04240110405, con sede legale a Roncofreddo (FC) la titolarità della concessione rilasciata con determinazione n.

8495 del 25/06/2012 relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 4.819,00 del Fiume Marecchia in località San Michele nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), ad uso vigneto per mq 2.139,00, ad uso di prato permanente per mq 2.630,00 e mq 50,00 con sovrastanti capanni per il deposito degli attrezzi, individuata al foglio 42 particella 60/parte del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Tale area è individuata nell'elaborato grafico (tavola unica) parte integrante del suddetto atto n.8495 del 25/06/2012;

2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n.8495 del 25/06/2012;
3. di confermare la durata di anni sei a decorrere dalla data di adozione della nella determinazione dirigenziale n.8495 del 25/06/2012;
4. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente postale n. 1018766707 tramite bollettino o in alternativa tramite l'IBAN IT25R0760102400001018766707 intestati a STB - Romagna;
5. di stabilire che l'importo della cauzione a garanzia degli obblighi del concessionario è fissato in € 250,00 corrispondente all'importo minimo di cui all'art.8 c.4 della L.R. 2/2015, dando atto che l'importo relativo alla cauzione della precedente concessione di € 137,18 è stato integrato col versamento di € 112,82. La garanzia sarà svincolata alla cessazione del rapporto concessorio dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
6. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione procederà alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n. 24;
7. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
8. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
9. di dare atto che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
10. di precisare inoltre che:
 - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul

Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000
-Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
11. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
 12. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
 13. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;
 14. di notificare il presente atto via PEC al concessionario

Il Direttore Tecnico
Dott. Franco Zinoni

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.